

## Allegato news PMR446 - [www.teleconsulting.eu](http://www.teleconsulting.eu)

Segue da [www.teleconsulting.eu/libero-uso-pmr446/](http://www.teleconsulting.eu/libero-uso-pmr446/)

### Funzioni principali

<b>APO</b>	(Automatic Power Off) spegnimento automatico dell'apparecchio dopo un certo tempo di inattività.
<b>Bassa potenza</b>	Utile quando i corrispondenti si trovano a breve distanza. Riduce la potenza di trasmissione e quindi anche i consumi, la probabilità di creare interferenze e di essere ascoltati da persone più distanti.
<b>Blocco tastiera</b>	Evita accidentali spostamenti di canale o variazioni delle impostazioni durante l'uso.
<b>Chiamata di emergenza</b>	Un apposito comando permette di inviare una chiamata di emergenza ai corrispondenti per un certo tempo anche senza tenere premuto il PTT avvisandoli di una situazione critica. Questo attiva anche una serie di funzioni secondarie variabili in base a marca/modello della radio.
<b>Controllo portata radio</b>	Questa funzione, chiamata in diversi modi a seconda del produttore, valuta se il corrispondente si trova fuori portata radio avvisando quella dell'interlocutore con un segnale acustico e ricevendo di ritorno dal ricetrasmittente chiamato un segnale di conferma.
<b>Dual Watch (doppio ascolto)</b>	Serve a monitorare frequentemente i segnali di un canale a scelta oltre a quello correntemente selezionato, simulando così l'ascolto contemporaneo di due canali.
<b>Funzionalità digitali</b>	Gli apparati che possono operare anche con i protocolli digitali offrono maggiori prestazioni ma spesso anche ulteriori funzionalità che possono variare da marca / modello o protocollo (dPMR o DMR).
<b>Indicatore di segnale</b>	Indica l'intensità dei segnali ricevuti e della potenza di trasmissione, solitamente tramite una serie di barrette.
<b>Memorie</b>	Servono a richiamare con un'unica operazione i canali che si utilizzano più frequentemente insieme al codice CTCSS/DCS e altri parametri (per esempio, la bassa potenza) a essi associati;
<b>Monitor</b>	Utile per ascoltare eventuali segnali estremamente deboli che non riuscissero ad attivare stabilmente l'audio della radio. Usato con il CTCSS/DCS, permette di monitorare temporaneamente tutte le comunicazioni in corso (anche quelle prive del tono/codice impostato).
<b>Power save</b>	Dispositivo che riduce i consumi quando l'apparecchio è in attesa di chiamate (audio silenziato).
<b>Roger beep</b>	Emette un breve segnale acustico al rilascio del tasto PTT, quindi alla fine di ogni trasmissione, per indicare agli interlocutori che possono iniziare a parlare.
<b>Scansione</b>	Ricerca automatica di segnali che esplora in sequenza i canali radio (tutti o solo alcuni) e si arresta automaticamente sul primo canale nel quale è in corso una comunicazione.
<b>Scrambler</b>	Protegge la riservatezza delle comunicazioni alterando la banda vocale trasmessa e rendendola comprensibile soltanto agli apparecchi dotati dello stesso tipo di scrambler. Le altre radio ricevono soltanto un segnale inintelligibile.
<b>Squelch</b>	Circuito automatico che silenzia la radio in assenza di segnali ricevuti. Solitamente è fisso, ma in alcuni apparecchi può essere regolabile per un impiego più flessibile.
<b>Toni di chiamata</b>	Toni/melodie audio trasmissibili come chiamata personale (CALL) per attirare l'attenzione dei corrispondenti.
<b>TOT</b>	(Time Out Timer) evita che utenti inesperti stiano in trasmissione troppo a lungo occupando il canale radio. Dopo un certo tempo predefinito di trasmissione continua, l'apparecchio viene forzato in ricezione. L'utente potrà riprendere a trasmettere solo dopo aver rilasciato il PTT.
<b>VOX</b>	Sorta di vivavoce, per l'uso a mani libere, che porta la radio in trasmissione semplicemente parlando. Da non impiegare in ambienti rumorosi per evitare la trasmissione accidentale della radio.

© Diritti riservati. Per eventuale riproduzione si prega di contattarci.